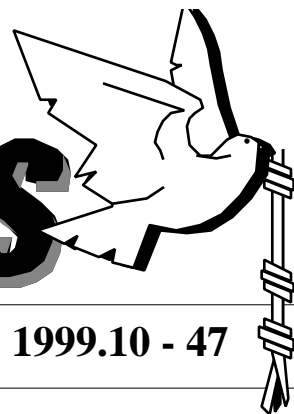


FRA TERNITA S



Taxe Perçue - Tassa riscossa - Roma Italy
ita - Periodico mensile spediz. abb. postale Co 20/c art. 2 Legge 662/96 Roma

1999.10 - 47

Dopo 10 mesi di chiusura della Basilica per restaurare i danni causati dal terremoto *Santa Maria degli Angeli riapre le porte*

Il 31 luglio, dopo dieci mesi di intenso lavoro, ha riaperto le porte alla comunità cristiana e ai pellegrini del mondo intero la Basilica di Santa Maria degli Angeli. Alle ore 18, nella piazza antistante la Basilica, il Vescovo di Assisi, Sergio Goretti, ha benedetto la statua della Madonna degli Angeli restaurata. Quindi i Vigili del Fuoco, hanno riposizionato la statua sulla facciata della Basilica, seguiti dai frequenti applausi di oltre settemila persone.

All'interno della Basilica si sono succeduti i ringraziamenti di coloro che hanno partecipato all'impresa, la presentazione dei lavori da parte dei tecnici, il saluto del Sindaco d'Assisi, Dott. Bartolini, e dell'Arcivescovo Crescenzo Sepe, Segretario generale del Comitato Centrale del Grande Giubileo. "Abbiamo riaperto le porte della Basilica restaurata - ha detto mons. Sepe - ora apriamoci alla speranza del Terzo Millennio. Questo è fare Giubileo: restaurare la nostra vita, spogliarci dei panni vecchi ed indossare di nuovi, diventare creature nuove, ritornare alla casa del Padre".

il ministro generale impegni

2-13 novembre Roma,
Tempo Forte (Definitorio generale)

8-13 novembre Roma,
Incontro con i Visitatori generali

15 novembre Bologna, *Incontro
con le Clarisse delle Federazioni
di Veneto ed Emilia Romagna*

16-18 novembre visita fraterna
alla Provincia del Piemonte

24-25 novembre Ariccia,
Assemblea Unione Superiori Generali

26-28 novembre Divino Amore,
Roma, *Capitolo delle Stuoie delle
Case dipendenti dal Ministro generale*

Almeno 25.000 persone hanno visitato la Basilica il 1° agosto notevole la presenza alla Celebrazione presieduta dal Custode di Terra Santa, Fr. Giovanni Battistelli. Il 2 agosto ha presieduto l'Eucaristia Mons. Michel Sabbah, Patriarca di Gerusalemme. "Il legame tra le due città è antico, storico e spirituale" ha ribadito il Patriarca. "La presenza fisica di S. Francesco a Gerusalemme, e dopo di lui la presenza dei suoi figli lungo i secoli e fino ad oggi costituisce il legame storico tra Assisi e Gerusalemme. Ma il legame spirituale è ugualmente forte: Assisi, guardando verso Gerusalemme e sul suo esempio, diventa anche essa un punto d'incontro con Dio, e di riconciliazione con lui e con gli uomini".

Il 2 agosto è giunta alla Porziuncola la XX Marcia Francescana, promossa dalla Conferenza dei Ministri Provinciali Italiani. Ad essa hanno partecipato oltre 2000 giovani italiani e provenienti da altri paesi di Europa. I 'marciatori' sono stati accolti dal Rettore della Basilica, Fr. Giancarlo Rosati, e dal Vicario generale dell'Ordine, Fr. Stefano Ottenbreit che ha rivolto loro il saluto di S. Francesco e l'esortazione alla riconciliazione.

lettera del Papa al Ministro Generale

La Porziuncola: un messaggio di grazia

In occasione della riapertura della Basilica di S. Maria degli Angeli, il S. Padre ha inviato al Ministro generale, Fr. Giacomo Bini, un messaggio che esalta la manifestazione della grazia divina nella piccola chiesa della Porziuncola, la stessa dove accolse i leader religiosi mondiali il 27 ottobre 1986. "La Porziuncola - scrive Giovanni Paolo II - è uno dei luoghi più venerabili del Francescanesimo, caro non solo all'Ordine minoritico, ma a tutti i cristiani che qui, quasi sopraffatti dall'intensità delle

Pastorale vocazionale

Congresso internazionale dei Frati Minori

Il Ministro generale ha convocato i Promotori della Pastorale vocazionale dell'Ordine ad un Congresso Internazionale, che si terrà in Assisi dal 6 al 29 ottobre del 2000 con i seguenti obiettivi:

1. Analizzare i diversi contesti socio-culturali ed ecclesiali della gioventù d'oggi, per discernere le principali sfide che si presentano alla pastorale vocazionale.
2. Proporre Francesco, e la sua forma di vita, come il primo promotore della proposta vocazionale francescana ai giovani d'oggi.
3. Recuperare il valore della testimonianza della nostra forma di vita come proposta vocazionale francescana.
4. Promuovere un Progetto di pastorale vocazionale francescana tenendo conto degli agenti, ambiti, mediazioni e metodi di annuncio, proposta, accompagnamento e discernimento.

La metodologia prevede tre momenti: la preparazione (pre-Congresso), la celebrazione del Congresso e il post-Congresso (incarnazione e attuazione delle proposte da parte delle diverse Entità).

memorie storiche, ricevono luce e stimolo per un rinnovamento di vita, all'insegna di una fede più radicata e di un amore più genuino". Il S. Padre sottolinea il messaggio di perdono e di riconciliazione che proviene dalla Porziuncola: "Il dono del perdono gratuito, che ci dispone alla pace con lui e con noi stessi, infondendoci rinnovata speranza e gioia di vivere".

Il testo in italiano, inglese, spagnolo, portoghese, è reperibile sul nostro sito (www.ofm.org) sezione "Latest".

piccole/grandi notizie

• Sono 203 le cause in corso nella Postulazione generale dell'Ordine: una per il Dottorato di S. Bernardino da Siena, 37 cause per la Canonizzazione, 29 per la Beatificazione e 136 in cammino verso il "Decreto sulle virtù". Delle 203 cause, 78 riguardano i Frati Minori, 16 le Clarisse, 5 le Concezioniste, 34 l'Ordine Franciscano Regolare, 25 l'OFS e 45 i non appartenenti all'Ordine.

• Il 20° Congresso Mariano Internazionale, promosso dalla Pontificia Accademia Mariana, si svolgerà a Roma dal 15 al 24 settembre 2000. Il tema del Congresso sarà: "Maria e il mistero della Santa Trinità". Gli organizzatori invitano tutti i Santuari mariani del mondo ad una grande concentrazione e concelebrazione a Roma il 24 settembre.

• Mons. José Rosenhammer, Vescovo emerito di San Ignacio de Velasco, Bolivia, ha compiuto 50 anni di Episcopato il 21 agosto e compirà 100 anni il prossimo 1° gennaio. Entrato nella Provincia S. Leopoldo, Tirolo, nel 1915 e ordinato sacerdote nel 1923, è partito per le Missioni in Bolivia nell'agosto 1939. Mons. Rosenhammer è il più anziano Vescovo francescano.

• Fr. Antonio Montes Moreira, della Provincia dei SS. Martiri del Marocco, Portogallo, ex Definitore generale, è stato eletto

Direttore della Segreteria generale della Conferenza Episcopale Portoghese. È la prima volta che questo ufficio è affidato a un religioso.

• Il Servizio per il Dialogo dell'Ordine informa che si terrà un corso di esercizi spirituali ecumenici sul tema: "Vivere la gratuità del dono di Dio" nel Convento di S. Pancrazio di Barbano (Vicenza) dal 31 gennaio al 5 febbraio 2000. Animatori delle riflessioni e delle preghiere saranno: Elia Kopciowski (rabbino), Jorg Lauste (luterano), Gheorghie Vasilescu (ortodosso), Fr. Thaddée Matura e Fr. Teclé Vetralli (cattolici).

• È arrivato nelle librerie il primo dei due volumi del testo critico della *Metaphysica* di Duns Scotus, a cura del "The Franciscan Institute", St. Bonaventure University (1999, pp. 652). Questo volume è il terzo dei cinque volumi dedicati all'Opera Filosofica del grande teologo.

• La Famiglia francescana del Brasile prepara un grande incontro a Canindé presso il Santuario di San Francesco delle Stimate, dal 22 al 26 luglio 2000, per celebrare i 500 anni della presenza francescana. I Francescani sono arrivati con l'"esploratore" Pedro Álvares Cabral e hanno celebrato la prima Messa in terra brasiliana il 26 aprile 1500.

Giustizia e Pace

I Francescani e la politica estera

Washington - La Provincia del S. Nome ha approvato il finanziamento di un Ufficio di GPSC a Washington per due anni. Direttore è Fr. Joe Sullivan, ex Vicario provinciale della Vice Provincia di S. Benedetto in Amazzonia (Brasile). Obiettivo di tale iniziativa è influire sulla politica estera degli USA verso l'America Latina. Il lavoro sarà strettamente collegato alle Conferenze francescane delle Americhe.

Incontro internazionale dei Coordinatori

È stata approvata dal Definitorio generale la proposta del Comitato Esecutivo di GPSC di un Incontro internazionale dei coordinatori di GPSC dell'Ordine. Esso si terrà a Vossenack, Germania, nelle prime due settimane di ottobre 2000. Tema di fondo sarà l'animazione sulla base del Manuale di GPSC. L'Ufficio di Roma ha informato dell'iniziativa tutti i Provinciali.

Albania

Il diritto alla vita

Scutari - Domenica 25 luglio è stata per tutta l'Albania il "Giorno di riflessione, riparazione e preghiera" per la vita.

La Chiesa ha voluto riflettere sugli omicidi e crimini avvenuti a Scutari, nei villaggi del Nord e in tutta l'Albania. In una lettera ai Parroci, ai Religiosi e ai Credenti, l'Arcivescovo di Scutari, Mons. Angelo Massafra, OFM, ha scritto: "Il diritto dell'uomo per la vita è per tutti e dev'essere rispettato da tutti. La vita anche se breve è il bene più grande con il quale Dio Onnipotente ha corredato l'uomo. Per questa ragione il miglior augurio che possiamo fare ad una persona è quando le diciamo: Che ti si allunghi la vita".

In tutte le parrocchie si è celebrata una Messa per chiedere perdono a Dio dei peccati di omicidio e pregare il Padre per il ritorno degli uomini alla via della pace e della comunione fraterna.

Slovenia

Guardiani del creato

Tre Frati erano presenti a Celje, Slovenia, dove dal 27 al 30 maggio si sono riuniti i Vescovi e gli esperti delle Conferenze episcopali europee per discutere sul ruolo dei cristiani e delle chiese riguardo al problema dei rapporti con l'ambiente. Si tratta di Fr. Boze Vuleta, direttore del Centro Franciscano per la Pace, Spalato, in rappresentanza della Conferenza episcopale di Croazia, Bosnia e Herzegovina; Fr. Otto Hersányi, in rappresentanza della Conferenza episcopale ungherese; Fr. Teclé Vetralli, in rappresentanza dei Frati dell'Europa.

Il contributo dei Francescani per i problemi dell'ambiente è stato giudicato essenziale. La spiritualità francescana ha mostrato di non lasciarsi legare da ciò che è solo razionale o utile, per arrivare alla contemplazione dell'armonia e alla sintonia con tutto il creato.

I Francescani sono stati invitati a uscire dai loro rifugi e a diventare, soprattutto con il loro stile di vita, i guardiani della creazione: un guardianato onorifico e duraturo.

Curia generale

Fr. Greagóir Ó Seanacháin, 64 anni, della Provincia d'Irlanda, è il nuovo addetto all'Ufficio Traduzioni della Curia generalizia, per la lingua inglese.

Le Clarisse leggono Fraternitas su internet

Tra i lettori che *Fraternitas* annovera ci sono molti Monasteri di Clarisse. Le sorelle di Yarzé-Baadba in Libano ci scrivono.

"Abbiamo sempre ricevuto *Fraternitas* tramite fr. Peter Williams, definitore generale per l'Africa, e siamo grate a lui per averci dato l'occasione di essere presenti ai passi che l'Ordine ha compiuto in questi anni.

Oggi, attraverso un benefattore ci viene offerta la possibilità di collegarci ad internet, per cui leggiamo *Fraternitas* direttamente dal sito dell'Ordine. Vi manifestiamo l'apprezzamento per il servizio alla famiglia francescana e preghiamo per il vostro apostolato".

Ci auguriamo che, quanto prima, altri seguano questo esempio...

Testimonianza

45 anni in Patagonia

Domenica 13 settembre (1998) è stata una gran bella festa: la gente ha voluto ricordare i miei 45 anni di permanenza tra loro qui in Patagonia. Il Vescovo non è potuto venire perché indisposto e così ho amministrato 45 Cresime. Sono arrivato a Ingeniero Jacobacci il 4 settembre del 1953 e sono rimasto fedelmente al mio posto fino ad oggi.

Il Signore mi ha realmente aiutato e protetto materialmente e spiritualmente. Quando sono venuto in questa zona di 54.000 kmq non c'era una sola cappella né chiesa, ora sono 13. Nessun centro importante ora è senza chiesa o cappella. Come sempre mancano i missionari e per questo bisogna pregare molto. Il giorno 17, festa delle Stimate di San Francesco, sono stati 65 anni dalla mia prima Professione. Fu quello il giorno più felice della mia vita e con la grazia di Dio ho perseverato fino ad ora.

Ora sto lavorando sul tetto dell'ultima chiesa che è abbastanza complicato. Ho chiesto aiuto economico per mezzo del Vescovo e così ho comprato il materiale. Ora non ho più un centesimo fino a che riceverò la prossima pensione che è la mia unica entrata. Con questo non voglio dire che la Provincia mi aiuti. Guinea Bissau ha molto più bisogno di me. Arriverò fin dove posso: debiti non ne faccio. La chiesa in onore della Ma-

donna di Guadalupe è per mostrare il mio affetto agli indigeni di questa zona. Iddio mi aiuterà e sarà una gran bella chiesa. Aspetto la benedizione e l'obbedienza per continuare nella mia missione.

Fr. Teofano Stablum
lettera al Provinciale di Venezia

Nuovi santi e beati tra i Frati minori

Il 3 ottobre Giovanni Paolo II dichiarerà beati Fr. Diego Oddi (1839-1919) e Fr. Mariano da Roccasale (1778-1866), due Frati minori laici, vissuti nel Ritiro di Bellegra, Provincia romana. Fr. Mariano, per cinquanta anni addetto alla portineria, fu un uomo di grande carità verso i pellegrini, viandanti e poveri. Fr. Diego, durante un pellegrinaggio al Convento di Bellegra, fu folgorato dall'invito rivolto gli da Fr. Mariano. Illetterato, ma arguto e facile al dialogo, per quarant'anni ha questuato per le strade del Sublacense, sorprendendo tutti con le sue parole che sgorgavano da un cuore abituato a usarle nei colloqui con Dio.

Il 21 novembre prossimo il Santo Padre canonizzerà un altro figlio della Provincia romana: il Beato Tomaso da Cori (1655-1729), fondatore del Ritiro di Bellegra, la cui Casa ha condiviso per parecchi anni con S. Teofilo da Corte, canonizzato da Pio XI nel 1930.

le Priorità nell'Ordine

Provincia Beato Junipero Serra, Messico

Il Definitorio della Provincia Beato Junipero Serra, Messico ha affidato a Fr. Luis Manuel García Villalobos, Definitore e Direttore del Collegio di Ensenada, e a Fr. Ramón Félix Oalomares, Moderatore della Formazione Permanente e Vicario provinciale, il compito di stendere sia un progetto di vita personale sia un progetto di vita fraterna per i Frati della Provincia. Questo ha portato i due Frati a tenere tre riunioni per zone: la prima a Tijuana, la seconda a Ensenada (le due nella Baja California) e la terza a Mazatlán, Sinaloa. Tutti i Frati sono stati informati dei progetti. A gennaio 1999, durante il Consiglio Plenario della Provincia, è stato ripreso il tema. Lo stesso tema

è stato l'argomento principale degli Esercizi Spirituali di quest'anno. La Provincia ha scelto la formulazione dei due progetti come meta del prossimo Capitolo provinciale. Durante due settimane, dal 12 al 16 e dal 19 al 23 aprile, i Frati hanno avuto un contatto personale con i testi segnalati dalle Priorità dell'Ordine e hanno verificato gli aspetti positivi e gli aspetti negativi esistenti nelle Fraternità e hanno fatto delle proposte concrete su ognuna delle Priorità per la vita personale e per la vita in Fraternità. Con questi dati Fr. Villalobos e Fr. Oalomares, dopo aver fatto una diagnosi sulla Provincia, stenderanno la bozza dei due progetti che saranno esaminati dal Capitolo.

Trento

col cuore rivolto al Signore

Si è concluso a giugno il Capitolo Provinciale della Provincia tridentina di S. Vigilio, ultimo del secondo millennio e introduttivo al terzo. Suddiviso in due parti entrambe residenziali, il Capitolo ha avuto come tema: "Col cuore rivolto al Signore per annunciare il Vangelo".

La prima parte, tenutasi dal 3 al 6 maggio u.s. presso il Convento di S. Bernardino in Trento, si è caratterizzata per l'ascolto e la discussione delle Relazioni del Visitatore generale Fr. Alberto Tosini, del Ministro Provinciale uscente Fr. Saverio Biasi, dei responsabili dei vari settori e dei Guardiani; per le elezioni del Ministro provinciale e del Definitorio; per l'incontro col Definitore generale, Fr. Antonio Riccio, che ha delineato gli orientamenti dell'Ordine, sottolineando soprattutto il senso di corresponsabilità e la necessità di una seria formazione permanente.

Dal 7 al 10 giugno si è poi tenuta, a Costasavina di Pergine (TN), la seconda parte del Capitolo incentrata sulla elaborazione di proposizioni e decisioni capaci di orientare il cammino provinciale per i prossimi tre anni. Le principali scelte della Provincia hanno riguardato la ricezione delle priorità dell'Ordine, in particolare quelle pertinenti alla formazione, lo spirito di orazione e devozione e l'annuncio del Vangelo. La fase più importante sarà la ricezione delle Proposizioni e Decisioni capitolarie affidate all'impegno del Definitorio, del Segretariato per la Formazione e gli Studi, dei Guardiani e di ciascun Frate.

Visitatori generali

Fr. Luis Blanco Arias,
(Prov. Betica, Spagna)
per la Prov. di Cantabria, Spagna.

Fr. Ferdinando Cuenca Molina,
(Prov. Cartaginese, Spagna)
per la Prov. S. Gregorio M., Spagna.

Fr. Juan Claudio Pinat Picech,
(Vice Provincia S. Michele, Argentina)
per la Prov. S. Francesco, Ecuador.

Fr. Eduardo Metz
(Prov. Santa Croce, Brasile)
per la Vice Prov. Assunzione, Brasile.

Fr. Martin Arriaga Torres,
(Prov. SS. Pietro e Paolo, Messico)
per la Prov. B. Junipero Serra, Messico.

Lettera del Ministro Generale

Cari Fratelli,
il Signore vi dia pace!

Francesco ci dice, nella Regola, di "manifestare con fiducia l'un l'altro le proprie necessità, perché l'altro trovi le cose necessarie e glielie dia" (Rnb 9,10). Mi rivolgo a tutti voi, Ministri e Custodi, con cuore fraterno e fiducioso, a nome di tutto il Definitorio, per sottoporvi alcune urgenze che riguardano la nostra Fraternità universale.

Il Capitolo generale del 1997 ci chiedeva di sviluppare e dare nuovo impulso all'Ufficio Sviluppo dell'Ordine. Ci siamo messi subito all'opera; e dopo diverse consultazioni con Frati e secolari di ogni continente, oggi riteniamo importante e indispensabile lanciare un appello di solidarietà a tutte le Province e Custodie dell'Ordine, piccole e grandi, ricche o meno ricche, sapendo bene che nessuno è tanto povero da non poter dare nulla.

Si tratta di iniziare, qui in Curia generale, un "Fondo per la Formazione e l'Evangelizzazione", per aiutare i nostri fratelli che vivono in aree geografiche in cui l'Ordine si sta impiantando: hanno bisogno dell'aiuto e della solidarietà di tutti i Frati. Questo impegno di generosità, se da una parte esprime l'unità e la comunione all'interno della nostra Fraternità, soprattutto in occasione dell'anno giubilare del 2000, dall'altra vuole suscitare e risvegliare il senso di appartenenza alla stessa famiglia, garantendo il futuro dell'Ordine in questi due settori tanto importanti. Questa iniziativa si collega e continua un lavoro già iniziato dai "Governi" precedenti dell'Ordine.

Si tratta di una donazione, *una tantum*, più cospicua possibile, a vantaggio dei nostri Fratelli più bisognosi e che chiameremo "Fondo-Giubileo". È un supplemento ai contributi ordinari e annuali versati generosamente dalle Province. Questo Fondo sarà regolato da norme ben precise, verificabili dalle Conferenze, e usato esclusivamente per gli scopi sopra indicati. Questo costituirà l'inizio di un Fondo che continuerà a formarsi e crescere con altri contributi volontari, provenienti da persone o associazioni esterne all'Ordine, coordinati dall'Ufficio per lo Sviluppo della Curia generale: i Ministri e i Custodi verranno informati dettagliatamente sulla sua evoluzione.

Perché questo "Fondo - Giubileo"? Il

Capitolo generale del 1997 ci ricordava: "La cultura della solidarietà e della collaborazione... si è fatta sensibilmente strada nel nostro Ordine, negli ultimi tempi. Tuttavia, abbiamo preso coscienza che essa deve sempre più affermarsi nella nostra Fraternità universale, nelle Conferenze e nelle Entità, inventando anche modalità nuove" (*Memoria e profezia*, 39).

Durante gli ultimi venti anni, nell'Ordine ci sono stati profondi cambiamenti demografici, economici e strutturali: abbiamo preso decisioni importanti per quanto riguarda l'Evangelizzazione e la Formazione. Uno sforzo considerevole è stato fatto per la crescita dell'Ordine in quelle regioni in cui non era presente, secondo quanto richiedono le nostre Costituzioni generali all'art.116. Questo ha comportato la crescita delle "impiantazioni" indipendenti (non più legate a Province-madri) e del numero di Frati nei Paesi più poveri, mentre sono in calo le Entità nei Paesi industrializzati. Sostenere il cammino fraterno di Evangelizzazione e di Formazione in certe aree diventa sempre più difficile. Inoltre i contributi offerti generosamente dalle Province ogni anno alle due Segreterie generali per la Evangelizzazione e per la Formazione, sono e saranno sempre più insufficienti. Non solo: gli stessi contribuenti che risiedono, per la maggior parte, nell'emisfero nord del pianeta, diminuiscono sempre più. Ben presto non riusciremo più a far fronte alle spese ordinarie necessarie.

Cari Fratelli, il Signore ricompensi la vostra generosità, quale segno concreto di fraternità e solidarietà. Francesco continua a ricordarci che "l'elemosina è l'eredità e la giustizia dovuta ai poveri" (Rnb 9,8).

Il Signore vi benedica!
fr. Giacomo Bini ofm

Curia romana

Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo di Trujillo (Perù) Mons. Héctor Miguel Cabrejos Vidarte, OFM, finora Ordinario Militare per il Perù (OR. 30.07.99).

Amministratore Apostolico di Almaty (Kazakhstan) Fr. Henry Theophilus Howaniec, 68 anni, della Provincia dell'Assunzione, USA(OR. 07.08.99).

Nuovi Provinciali

- Prov. S. Giovanni Battista (USA)
Fr. Fred Link
- Prov. Sacro Cuore (USA)
Fr. John Doctor
- Prov. S. M. delle Grazie (Sardegna)
Fr. Nicola Tolu
- Prov. S. Antonio (Bolivia)
Fr. René Vargas
- Prov. S. Evangelio (Messico)
Fr. Gonzalo Santillán Pérez

Scheda Francescana

La dottrina dei cinque sensi spirituali in S. Bonaventura, Fr. Fabio Massimo Tedoldi, Pontificium Athenaeum Antonianum, Roma 1999, pp. 372. Tesi di laurea.

I primi capitoli sono dedicati alla perlustrazione delle fonti orientali e latine concentrandosi sul periodo immediatamente precedente l'insegnamento di S. Bonaventura. I capitoli centrali presentano i testi dottrinali del Dottore Serafico, mentre la terza parte del libro ne mostra sistematicamente la Dottrina. Il capitolo finale delinea il Poverello d'Assisi come icona del *sentire*, come dottrina realizzata nella pratica della sua esperienza spirituale, là dove il *tactus* di Francesco è toccato dal *digitus Dei vivi* nel mirabile *contactus* delle stimmate. Testo in italiano

Fraternitas notiziario internazionale OFM
direttore responsabile: Gino Concetti
direttore editoriale: Clarêncio Neotti
grafica: Ufficio Comunicazione OFM
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
via S. Maria Mediatrice, 25 - 00165 Roma
tel. +39-0668.491.360
fax. +39-0668.491.364
e-mail comgen@ofm.org
<http://www.ofm.org/3/frat/FRAmain.html>

Autoriz. n. 524/95 del 21.11.95 Trib. di Roma